

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 aprile 2021)

	PROV. AUT. BOLZANO	ITALIA	% PROV. AUT. BOLZANO
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	2.590	171.804	1,5%
di cui con esito mortale	-	600	0,0%

Genere	PROV. AUT. BOLZANO	%
Donne	1.971	76,1%
Uomini	619	23,9%
Classe di età		
fino a 34 anni	499	19,3%
da 35 a 49 anni	993	38,3%
da 50 a 64 anni	1.067	41,2%
oltre i 64 anni	31	1,2%
Totale	2.590	100,0%
Incidenza sul totale	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	6,4%	
di cui con esito mortale	-	

Nota: i dati al 30 aprile 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 marzo 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 155 casi (+6,4%), di cui 17 avvenuti nel mese di aprile, 2 a marzo, 17 a febbraio e 52 a gennaio 2021, i restanti casi sono riconducibili ai mesi precedenti.
- **L'analisi nel territorio per mese dell'evento** mostra per la P.A. di Bolzano una incidenza dei contagi professionali superiore a quella media nazionale per il periodo di lockdown - nei mesi di marzo e aprile 2020 - e, in corrispondenza della "seconda ondata", nei mesi di ottobre e novembre, in particolare in quest'ultimo si raggiunge il picco dei contagi professionali con il 27,2% delle 2.590 denunce da inizio pandemia. Nel periodo dicembre 2020-aprile 2021 la P.A. di Bolzano ridimensiona l'incidenza rispetto alla media nazionale, ad eccezione di febbraio in cui si osserva una quota di casi maggiore (4,6% contro il 2,8% dell'Italia).
- **Non si registrano eventi mortali.** La P.A. di Bolzano è l'unica regione a non rilevare decessi professionali da Covid-19 da inizio pandemia.

Le professioni

- tra i tecnici della salute il 79,3% sono infermieri, il 7,0% assistenti sanitari e il 6,5% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, il 99,3% sono operatori sociosanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, il 48,1% sono operatori socioassistenziali ed il 32,6% assistenti sociosanitari con funzioni di sostegno in istituzioni;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 60,8% sono ausiliari ospedalieri, il 20,9% sono inservienti in case di riposo;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, il 32,8% sono segretarie e il 24,4% impiegati amministrativi;

- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia, il 41,2% sono addetti alle pulizie negli ospedali e negli ambulatori, il 24,7% sono addetti alle pulizie di interni, il 18,8% addetti alle pulizie delle camere.

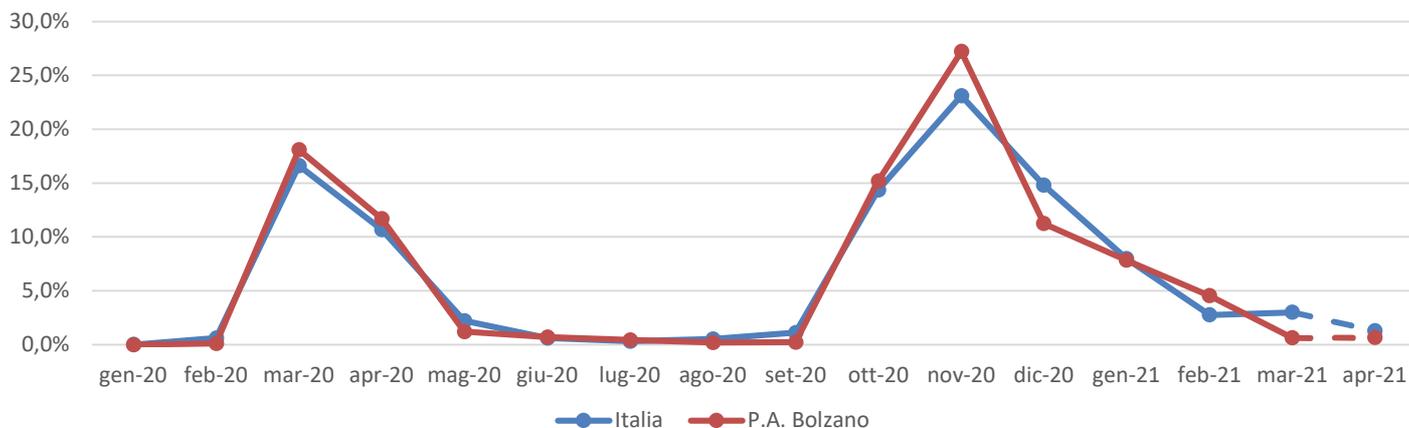
L'attività economica

- il 99,0% dei casi afferisce alla gestione Industria e servizi, l'1,0% alla gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali);
- l'89,2% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (50,6% delle denunce) e gli ospedali, le case di cura e di riposo del settore "Sanità e assistenza sociale" (38,6%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio-sanitari e ausiliari ospedalieri;
- il settore "Trasporto e magazzinaggio" registra il 2,3% delle denunce, quasi esclusivamente nelle attività dei servizi postali e di corriere;
- lo 0,9% dei contagi professionali riguarda le "Costruzioni", in particolare l'87,0% dei casi avviene nelle attività di ingegneria civile;
- il settore delle "Attività professionali, scientifiche e tecniche" rappresenta lo 0,8% delle denunce, con i casi quasi esclusivamente nell'ambito della consulenza aziendale;
- lo 0,8% dei contagi professionali riguarda la "Fornitura di acqua, reti fognarie, gestione dei rifiuti" concentrati tutti nella raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti.

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

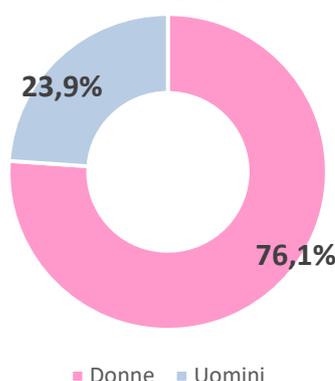
(Denunce in complesso: 2.590, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 aprile 2021)

Mese evento

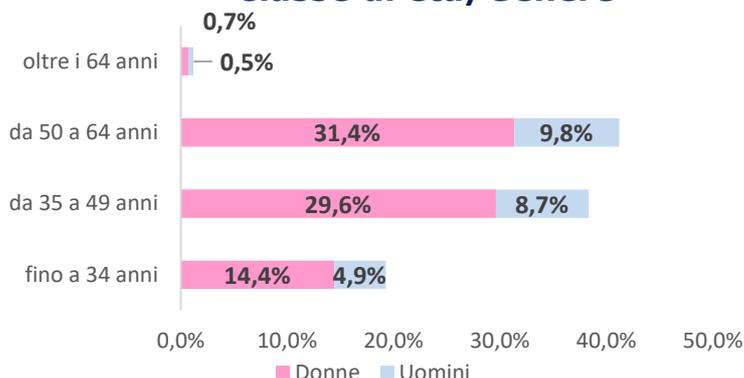


Nota: il valore di aprile 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

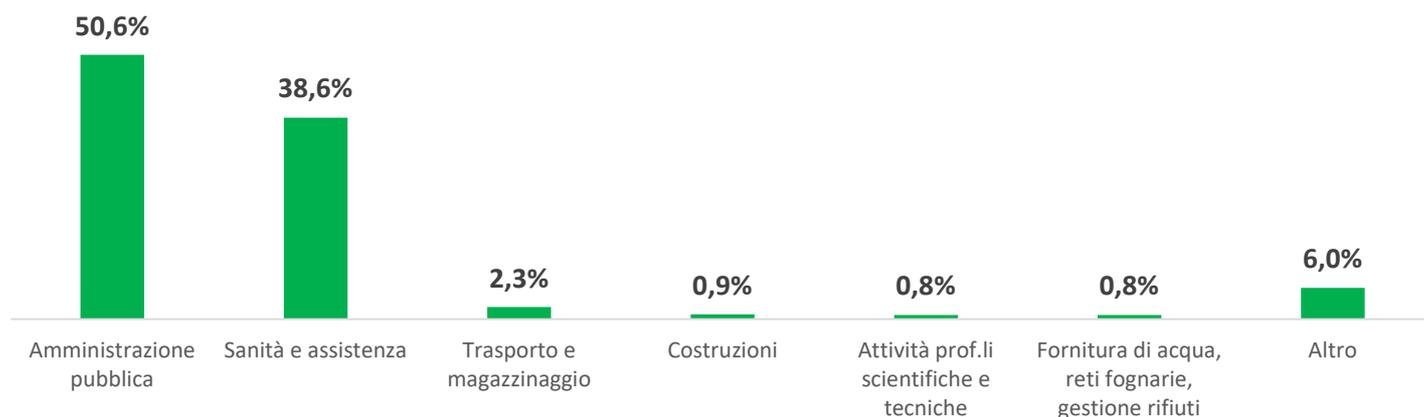
Genere



Classe di età/Genere



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

